



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/the-homesman>

# The Homesman

- FESTIVAL - Cannes 2014 - Concorso -



"Questo paese duro con la gente", diceva un personaggio di *Non è un paese per vecchi*, lo zio dello sceriffo portato sullo schermo in quel film da Tommy Lee Jones. Lo stesso Tommy Lee Jones che oggi ha presentato a Cannes *The Homesman*, western ambientato nell'Ottocento che potrebbe essere riassunto da questa frase del film dei Coen. Epopea della frontiera atipica e quasi "al contrario", in cui dall'Ovest si procede verso l'Est e co-protagoniste sono delle donne.

È lo stesso Tommy Lee Jones a sottolineare come la sua sia un'indagine di ciò che si cela dietro l'American Dream, della durezza della frontiera raccontata con spietato realismo e disincanto, benché non si possa fare a meno di filtrare un film con un'ambientazione simile attraverso le lenti del genere.

Nei territori del Nebraska, fra i pochi e poveri insediamenti dei coloni, Mary Lee Cuddy (Hillary Swank), lavoratrice instancabile, altruista e ancora non maritata, si addossa l'onere di riportare all'Est - alla "civiltà" - tre donne che la durezza della vita di frontiera ha reso folli. Ad accompagnarla sarà l'avventuriero solitario George Briggs (lo stesso Tommy Lee Jones). Il loro viaggio è uno struggente ritratto della bellezza di una terra che va di pari passo con la sua crudeltà e la sua indifferenza verso le sorti degli esseri umani, nonché del sorgere implacabile di una civilizzazione laddove la natura stessa non sembrerebbe consentirlo. È lo stesso regista a sottolineare come documentandosi per il film abbia guardato a lungo foto di architetture dell'epoca, "come si costruisce una casa dove non ci sono alberi e la prima segheria si trova a miglia di distanza". "Non un buon posto per una donna vittoriana", continua Tommy Lee Jones.

Nella maestosità dei paesaggi che si stagliano di fronte ai nostri occhi, veri protagonisti del film, i temi affrontati dal regista/attore americano sono quindi principalmente due. Da un lato c'è l'inusuale argomento di genere (quello femminile) perlomeno nel vecchio West. Le donne "pazze" trasportate da Briggs e Mary Lee non sono solo vittime della frontiera ma anche dei mariti, e l'unico consiglio che il protagonista potrà dare al prossimo sarà quello alla giovane e povera locandiera che lo serve in città: di non seguire un uomo nella corsa all'Ovest.

Ma soprattutto *The Homesman* è un crudo racconto del rovescio dell'American Dream: "stato un modo di guardare a ciò che i ragazzi a scuola studiano quando viene fuori il tema del destino manifesto", spiega Tommy Lee Jones. Il grande sogno americano non è però per i protagonisti che un'illusione o un destino che si consumerà a loro spese; detriti della Storia che la Storia ha voluto dimenticare. Allo stesso modo la cosiddetta civiltà si mostrerà assai incivile con l'uomo dell'Ovest George Briggs, a cui non resterà che tornare nella wilderness come tutti gli altri eroi del West prima di lui.

*Post-scriptum :*

(*The Homesman*) **Regia:** Tommy Lee Jones; **sceneggiatura:** Kieran Fitzgerald, Tommy Lee Jones, Wesley Oliver ; **fotografia:** Rodrigo Prieto; **montaggio:** Roberto Silvi; **musica:** Marco Beltrami; **scenografia:** Meredith Boswell; **interpreti:** Tommy Lee Jones (George Briggs), Hillary Swank (Mary Bee Cuddy), Miranda Otto (Theoline Belknap), Meryl Streep (Altha Cart); **produzione:** Ithaca Pictures; **origine:** Stati Uniti; **durata:** 122'.